

**INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI
(per aperture di credito in conto corrente e dilazioni di pagamento)****1. Identità e contatti del finanziatore**

Finanziatore:	imprebanca S.p.A.
Indirizzo:	Via Cola di Rienzo, 240 00192 – Roma
Telefono:	06-6841061
Email	info@imprebanca.it
Fax:	Fax: +39 06.92912663
Sito Web	www.imprebanca.it

2. Caratteristiche principali del prodotto di credito

Tipo di contratto di credito:	Apertura di credito in conto corrente per consumatori fino a 75.000,00 o per importo superiore in caso di affidamento finalizzato alla ristrutturazione di bene immobile residenziale
Importo totale del credito: Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.	1.500,00
Durata del contratto di credito:	<input checked="" type="checkbox"/> A Revoca <input type="checkbox"/> Con Scadenza il
Al consumatore può essere chiesto in qualsiasi momento di rimborsare l'importo totale del credito:	Al consumatore può essere chiesto il rimborso totale del credito al ricorrere dei seguenti casi: – nel caso di apertura di credito a tempo determinato, senza preavviso in qualsiasi momento, solo se ricorre un giustificato motivo; in questo caso, la Banca, a mezzo lettera raccomandata A/R, può richiedere il pagamento di quanto dovuto entro e non oltre il termine di 15 giorni; – nel caso di apertura di credito a tempo indeterminato senza preavviso in qualsiasi momento; in questo caso, la Banca, a mezzo lettera raccomandata A/R, può richiedere il pagamento di quanto dovuto entro e non oltre il termine di 15 giorni.

	<p>indicata nella prima pagina del presente contratto. La comunicazione di recesso può essere inviata, anche mediante fax o posta elettronica a condizione che sia confermata mediante raccomandata A/R entro le 48 ore successive.</p> <p>Se il contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, entro trenta giorni dall'invio della comunicazione di recesso, il Cliente deve restituire il capitale e pagare gli interessi e spese maturati fino al momento della restituzione, calcolati secondo le condizioni riportate nell'allegato IEBCC</p> <p>La Banca può recedere, nonché ridurre o sospendere l'apertura di credito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel caso di apertura di credito a tempo determinato, senza preavviso in qualsiasi momento, solo se ricorre un giustificato motivo; in questo caso, la Banca, a mezzo lettera raccomandata A/R, può richiedere il pagamento di quanto dovuto entro e non oltre il termine di 15 giorni; - nel caso di apertura di credito a tempo indeterminato senza preavviso in qualsiasi momento; in questo caso, la Banca, a mezzo lettera raccomandata A/R, può richiedere il pagamento di quanto dovuto entro e non oltre il termine di 15 giorni.
<p>Consultazione di una banca dati: <i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i></p>	<p>SI</p>

Per saperne di più:

- la guida **“Il credito ai consumatori in parole semplici”**;
- la guida **“La Centrale dei Rischi in parole semplici”**.

disponibili sul sito www.Bancaditalia.it, presso tutte le succursali e sul sito internet della Banca.

ALLEGATO AL DOCUMENTO “INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE RELATIVE AL CREDITO AI CONSUMATORI”

RECLAMI E PROCEDURE DI RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Il Cliente che intenda presentare un reclamo può inviare comunicazione:

- tramite lettera raccomandata a: imprebanca S.p.A. - Ufficio Reclami - Via Cola di Rienzo, 240 00192 Roma
- all'indirizzo di posta elettronica: reclami@imprebanca.it
- all'indirizzo di posta elettronica certificata: imprebanca@legalmail.it
- inviarlo tramite fax al numero 06.92912663
- consegnarlo a mano presso una delle nostre succursali.

La Banca risponde entro 15 giornate operative dal ricevimento per i servizi di pagamento ed entro 60 giorni per gli altri servizi bancari e finanziari.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i citati termini, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario ("ABF"), a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000,00 euro e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le succursali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.

- Il cliente, inoltre, qualunque sia il valore della controversia, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può - singolarmente o in forma congiunta con la Banca - attivare, presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it), una procedura di conciliazione. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria se la conciliazione si conclude senza il raggiungimento di un accordo.

- Il cliente, unitamente alla Banca, può, infine, attivare, anche presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, una procedura arbitrale (artt. 806 e ss. del c.p.c.).

INFORMATIVA IN MERITO ALL'INDICE DI RIFERIMENTO UTILIZZATO DAL CONTRATTO DI CREDITO

Il contratto “di apertura di credito in c/c” prevede l'utilizzo di un indice di riferimento (benchmark) per determinare il tasso di interesse.

Di seguito riportiamo le informazioni riguardanti l'indice di riferimento previsto dal contratto:

DENOMINAZIONE INDICE DI RIFERIMENTO	EURIBOR 1 mese/3 mesi, base 360 MMP
NOME O DENOMINAZIONE DEL SUO AMMINISTRATORE	EMMI (European Money Markets Institute)
IMPLICAZIONI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELL'INDICE	Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate, determinato dalla variazione in aumento dell'indice di riferimento rilevato periodicamente. Il tasso effettivamente applicato al contratto al momento della stipula potrà essere diverso rispetto a quello indicato in fase di offerta, in considerazione dell'andamento dell'indice. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo degli interessi.

In caso di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento, si applicheranno le previsioni di cui al piano previsto per l'Indice dall'art 28, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/1011 (Piano di Sostituzione indici di riferimento) - sezione: "Indice alternativo in caso di cessazione o variazione sostanziale dell'indice" -, pubblicato sul sito internet della Banca

(<https://www.imprebanca.it/site/home/trasparenza.html>), al quale si rinvia.

Ai sensi dell'art. 118-bis del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 (T.U.B.) la Banca provvede, entro trenta giorni, a dare notizia della variazione sostanziale (quale, ad esempio, la variazione a seguito della quale l'indice viene considerato non più rappresentativo) o della cessazione dell'indice di riferimento mediante comunicazione in forma scritta o su altro supporto durevole; la modifica si intende approvata ove il cliente non receda, senza spese, dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. In caso di recesso il cliente ha diritto, in sede di liquidazione del rapporto, all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse e tenendo conto, ove necessario, all'ultimo valore disponibile dell'indice di riferimento.